

CALCIO A 5 GIOCATORI **Stagione Sportiva 2018 —2019** **CATEGORIA OPEN MASCHILE**

Termine iscrizione: **lunedì 3 settembre 2018**

(iscrizioni online dal sito www.csimantova.it dalla home page- parte sx)

Inizio campionato: **lunedì 01 ottobre 2018**

Giornata di gara: **dal lunedì al venerdì**

Riunione dirigenti società: **venerdì 7 settembre 2018 ore 21.15**

Età minima partecipazione: **nati nel 2003 e anni precedenti**

LA PARTE AMMINISTRATIVA RISULTA COSÌ REGOLATA:

AFFILIAZIONE 135,00 euro

TESSERE DIRIGENTI –ATLETI 11,00 euro

CAMPIONATO Provinciale

TASSA DI ISCRIZIONE fase di qualificazione 420,00 euro

CAUZIONE 150,00 euro, garantite almeno 20 partite.

Per le società che disputano i soli gironi di finale, TASSA 100,00 euro

Per le società che accedono alle fasi successive dei gironi di finale dovranno versare una quota stabilita in base al numero di gare che si andranno a disputare

COPPA CSI La quota della prima fase è compresa nella quota d'iscrizione al campionato

Per le fasi successive la quota è di 20,00 euro a gara

TORNEO PRIMAVERA

Tassa d'iscrizione qualificazione torneo (con disponibilità palestra) 200,00 euro

Da stabilire la quota per le fasi successive del Torneo

TASSA SPOSTAMENTO GARA

20,00 euro da addebitarsi alla società richiedente. Nel caso non venisse specificata la richiedente, la spesa verrà suddivisa al 50% fra le società.

SUPERCOPPA

Venerdì 21 settembre 2018 ore 21,00 palazzetto Marmiolo

CATEGORIA OVER 35

-INIZIO Campionato FINE OTTOBRE, QUOTA: 20 euro a gara

Riunione da concordare con le società iscritte

SERVIZIO "S.O.S. ARBITRO"

Nel caso 20 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara l'arbitro ufficiale designato a dirigerla non fosse ancora presente al campo di giuoco, le società possono contattare un delegato del gruppo arbitrale reperibile al seguente numero telefonico, attivato solo nelle fasce orarie in cui si svolge l'attività: **328/3598580**

Il numero telefonico deve essere utilizzato esclusivamente per il servizio sopracitato e non per diverso uso, nel qual caso il delegato è autorizzato ad interrompere la comunicazione.

REGOLAMENTO CAMPIONATO OPEN MASCHILE

ARTICOLO 1

La Commissione Calcio a 5 del CSI di Mantova indice ed organizza, per la corrente annata sportiva, il campionato provinciale "Open" a 5 calciatori, riservato ad atleti nati negli anni 2003 e precedenti. L'iscrizione avviene con la procedura "online" dal sito www.csimantova.it nella sezione sinistra della home page. L'adempimento delle formalità burocratiche devono avvenire entro il termine stabilito.

ARTICOLO 2

Sul modulo d'iscrizione la società dovrà indicare tutti i dati richiesti e le problematiche relative alla formulazione del calendario. La rappresentanza della società spetta ad ogni effetto al Presidente, che potrà rilasciare delega scritta ad altro tesserato della medesima, specificando l'ambito d'applicazione. Ogni variazione relativa a dati o conduzione della società deve essere prontamente comunicata alla C.S.P.C. a 5. calcio5.com.adulti@csimantova.it

FORMULA DELLA MANIFESTAZIONE

ARTICOLO 3

La C.S.P.C. a 5 si riserva di stabilire d'autorità numero e composizione dei gironi della fase di qualificazione, che si svolgeranno con gare d'andata e ritorno, e le modalità per la disputa della fase finale, che sarà svolta con gironi di sola andata. L'assegnazione d'ogni posizione in classifica nelle due fasi avverrà in base al successivo articolo 4. Per motivi d'opportunità la C.S.P.C. a 5 si riserva la facoltà di variare la sequenza dei calendari (anticipi e/o posticipi di una singola gara sia di una giornata intera) e modificare la formula delle fasi finali.

ARTICOLO 4

La classifica del girone eliminatorio e di finale sarà definita con l'attribuzione di tre punti per gara vinta, uno per gara pareggiata e nessuno per gara persa, in deroga all'art. 21 delle disposizioni regolamentari per le discipline sportive – calcio a 5. In caso di parità in classifica fra più squadre, per assegnare la posizione in graduatoria finale del girone di qualificazione e quello di finale si stilerà la classifica avulsa calcolata tenendo conto soltanto delle gare giocate tra di loro dalle squadre interessate e seguendo, nell'ordine, i seguenti criteri:

- a - maggior numero di punti ottenuti negli scontri diretti;
- b - a parità di punti, maggior numero di vittorie ottenute negli scontri diretti;
- c - a parità di vittorie, miglior differenza reti nelle stesse gare (senza conteggiare come doppie quelle segnate in trasferta);
- d - a parità di differenza reti, maggior numero di reti segnate nelle stesse gare;
- e - a parità di reti segnate di cui alla lettera d), miglior piazzamento nella classifica Fair-Play raggiunto fino a quel momento;
- f - a parità di piazzamento nella classifica Fair-Play, maggior numero di vittorie ottenute nell'intero girone al quale ci si riferisce (qualificazione o di finale);
- g - a parità di vittorie di cui alla lettera f), miglior differenza reti nella stessa fase;
- h - a parità di differenza reti di cui alla lettera g), maggior numero di reti segnate nella stessa fase;
- i - a parità di reti segnate di cui alla lettera h), sorteggio.

Laddove occorra determinare l'ultimo posto utile per l'accesso ai gironi di finale od alla fase dei quarti ci si atterrà, nell'ordine, ai criteri stabiliti dalla lettera a) alla lettera h); in caso di ulteriore condizione di parità sarà disputato un incontro di spareggio.

Qualora fosse necessario definire la migliore posizione in classifica (ad es. la migliore seconda) tra Società sportive di gironi diversi si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:

- a – migliore media punti (rapporto fra punti fatti e partite disputate);
- b – a parità di media punti, miglior media reti realizzate (quoziente fra reti fatte e partite disputate);
- c – a parità di media reti realizzate, miglior media differenza reti (quoziente fra differenza reti e gare disputate);
- d – a parità di media differenza reti, media punti disciplina (quoziente fra punti disciplina e partite disputate);
- e – a parità di media punti disciplina, sorteggio.

ARTICOLO 5

Le partite dei quarti di finale e di semifinale si svolgeranno ad eliminazione diretta, gare di andata e ritorno, la gara d'andata sarà programmata sul campo della squadra che ha ottenuto il peggior piazzamento in campionato, salvo diversa decisione della Commissione Calcio a 5 che, per problemi logistici, può decidere l'inversione di campo o programmare la fase in gara unica.

Persistendo la parità, al termine dei tempi regolamentari della gara di ritorno, degli incontri individuati nel presente articolo, per stabilire la squadra che supera il turno si valuteranno nell'ordine i seguenti criteri:

- a - maggior numero di punti ottenuti negli scontri diretti;
- b - a parità di punti, miglior differenza reti realizzate nelle stesse gare (senza conteggiare come doppie le reti segnate in trasferta).

Persistendo le condizioni di parità si effettueranno due tempi supplementari di cinque minuti cadauno, nel caso la situazione di parità non subisse variazioni, si passerà alla procedura dell'effettuazione dei calci di rigore.

L'eventuale incontro di spareggio sarà programmato come una gara unica.

La finale per il 1° e 2° posto sarà programmata d'autorità dalla Commissione Calcio a 5 in gara unica in campo neutro; quella per il 3° e 4° posto non è prevista. Se al termine dei tempi regolamentari dell'eventuale incontro di spareggio e della finale per il 1° e 2° posto le squadre si trovassero in condizione di parità, si procederà con la disputa di due tempi supplementari di cinque minuti l'uno. Se la situazione di parità non subisse variazioni saranno battuti i tiri dal punto del calcio di rigore.

ARTICOLO 6

La normativa relativa all'esecuzione dei tiri dal punto del calcio di rigore è riportata nelle procedure per determinare la vincente di una gara o di una gara con andata e ritorno, pubblicata sul Regolamento tecnico di gioco del Calcio a 5.

CAMPO DI GIUOCO

ARTICOLO 7

Il terreno di giuoco dovrà avere dimensioni minime di mt. 15 x 25, e massime mt. 25 x 42, con tolleranza massima del 8%. Le porte devono essere munite di reti. Nella palestra devono essere installate due panchine sulle quali prenderanno posto durante la gara le persone che vi sono ammesse. L'impianto deve disporre di spogliatoi e docce in condizioni igienicamente idonee, con ambienti separati per squadre e ufficiali di gara.

ARTICOLO 8

Qualora, almeno tre ore prima della disputa della gara, la società prima nominata comunichi per iscritto la decisione dell'Ente proprietario dell'impianto di non concedere la disponibilità del campo, la Commissione Calcio a 05 disporrà d'ufficio il rinvio dell'incontro. Se quanto precedentemente ipotizzato si verificasse oltre la scadenza del termine predetto di tre ore, la squadra prima nominata non subirà comunque la perdita dell'incontro, che verrà riprogrammato in altra data, ma le sarà addebitata una tassa spostamento gara di euro 40,00 come rimborso spese (di cui euro 20,00 per la squadra ospitata ed euro 20,00 per l'arbitro).

TESSERAMENTO

ARTICOLO 9

Non ha titolo a prendere parte alla gara come calciatore chi:

- a - non è regolarmente tesserato per la società C.S.I. con la quale prende parte all'incontro;
- b - qualora la sua società C.S.I. d'appartenenza partecipi allo stesso campionato con più squadre, disputi incontri con più d'una formazione;
- c - indipendentemente dalla sua partecipazione ad attività ufficiale, è tesserato come Atleta con più società C.S.I., anche di diverso Comitato d'appartenenza, per il calcio a 5 giocatori, fatto salvo le eccezioni previste alle lettere c) e d) del successivo art. 10;
- d - indipendentemente dalla sua partecipazione ad attività ufficiale, è vincolato come calciatore o calciatore-allenatore per la F.I.G.C. (a 11 ed a 5 giocatori), pur se a favore della stessa società per la quale è tesserato in C.S.I., salvo le deroghe previste dal successivo art. 10 lettera a), b) e d);
- e - indipendentemente dalla posizione di tesseramento, debba terminare di scontare provvedimento di squalifica, irrogato dal C.S.I. o, in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti convenzioni, da altra Federazione o E.P.S..

Non ha titolo a prendere parte alla gara come dirigente chi non ne ha come Atleta in base alle lettere a) ed e) del presente articolo. Chi non ha titolo a prendere parte alla gara come atleta in base alle precedenti lettere c) e d) potrà essere tesserato esclusivamente come dirigente.

ARTICOLO 10

Col termine "prendere parte a gara" nel calcio ad 11 giocatori si intende l'effettiva partecipazione al giuoco dell'atleta mentre, nel calcio a 7 ed a 5 giocatori, la semplice iscrizione in distinta.

In deroga al precedente articolo 09, possono tesserarsi e prendere parte a gara a favore di una società del C.S.I. gli atleti che,

A - pur vincolati con una società affiliata alla FIGC per la disciplina del calcio ad 11 e 05 giocatori, a far data dall'inizio (01° luglio) della stagione sportiva in corso:

- non abbiano preso parte ad alcuna gara ufficiale federale, di qualsiasi serie o categoria;
- abbiano preso parte a gare ufficiali F.I.G.C. di calcio a 05, con esclusione delle serie A e B;
- abbiano preso parte a gare ufficiali di calcio ad 11 giocatori del campionato, Seconda e Terza categoria. Prima categoria e Promozione per le società con doppia affiliazione FIGC-CSI

Nel rispetto dei limiti di partecipazione per le categorie sopra enunciati, tali atleti

- qualora siano tesserati sia presso la Federazione che presso il ns. Ente per il calcio a 5, a partire dalla data di tesseramento al C.S.I. non dovranno più continuare a prendere parte a tale attività in FIGC, anche nell'ipotesi in cui l'atleta abbia contratto il doppio tesseramento con la stessa società, iscritta con medesima affiliazione sia in C.S.I. che in FIGC;
- qualora siano tesserati presso la Federazione per il calcio a 11 e presso il CSI per il calcio a 5 potranno continuare a prendere parte alle attività della FIGC.

Questa normativa è estesa anche agli atleti che partecipano ai Campionati esteri.

Antecedentemente alla prima gara ufficiale alla quale prenderà parte, la società CSI dovrà tesserare l'atleta vincolato e far pervenire alla Commissione Calcio a 5 un'autodichiarazione scritta, comunicando cognome, nome, data di nascita dell'atleta e denominazione della società F.I.G.C. d'appartenenza. Il termine ultimo entro il quale tesserare il vincolato F.I.G.C. e presentare l'autodichiarazione è il 31 dicembre della stagione sportiva in corso.

Ogni squadra C.S.I. può tesserare ed utilizzare non più di TRE vincolati F.I.G.C. in possesso d'autodichiarazione, senza possibilità di sostituirli, neppure chi abbia ottenuto lo svincolo con le liste suppletive. Per tutto l'arco del campionato le società devono evidenziare sulle distinte di formazione i nominativi dei vincolati federali. Per poter prendere parte alle fasi finali del campionato, il vincolato Figc dovrà aver partecipato ad almeno cinque gare della fase di qualificazione del campionato Open a 5 giocatori.

B - si siano svincolati da tesserati F.I.G.C. per il calcio ad 11 con le liste suppletive del mese di dicembre della corrente annata. La deroga si riferisce a calciatori, di qualsiasi serie e categoria, che non abbiano preso parte ad attività federale tra il 1° luglio ed il 31 dicembre della stagione sportiva in corso, ed atleti, svincolati da società di terza e seconda categoria, indipendentemente dalla loro partecipazione nello stesso periodo. Ogni società C.S.I. può tesserare e far prendere parte a gare, a far data dal successivo mese di gennaio, un numero illimitato di atleti in tali condizioni. La titolarità decadrà qualora l'atleta dovesse contrarre, successivamente, nuovo vincolo federale.

C – abbiano attuato la procedura di svincolo o di liberatoria da società CSI, secondo quanto previsto dalle norme di tesseramento Nazionale.

D - la cui società (C.S.I. o F.I.G.C.) d'appartenenza abbia interrotto la propria partecipazione all'attività ufficiale con una squadra nella quale tali atleti possano giocare prima dell'01 marzo della corrente stagione sportiva.

ARTICOLO 11

Il doppio tesseramento fra i due Enti di Promozione Sportiva CSI ed UISP deve intendersi sempre possibile.

LA PARTITA

ARTICOLO 12

Se quindici minuti prima dell'inizio della gara l'arbitro non fosse ancora arrivato, le società dovranno contattare lo "S.O.S. arbitro" e/o cercare di reperire un arbitro CSI. Analogamente dovranno comportarsi nel caso l'arbitro non fosse in grado di proseguire la direzione dell'incontro. Vigendo l'obbligo della disputa della gara, le società dovranno attenersi a quanto disposto ai sensi delle Norme per l'attività Sportiva Nazionale. La designazione del secondo arbitro potrà essere disposta d'autorità dall'Organo Competente per motivi di opportunità o su motivata richiesta di una od entrambe le società interessate. Alle società richiedenti verrà addebitata una maggiorazione delle spese arbitrali.

ARTICOLO 13

La gara si disputerà in due tempi di venticinque minuti l'uno, con un intervallo di dieci minuti; essa non potrà essere iniziata o proseguita in mancanza del numero minimo di giocatori per squadra (tre). E' previsto un termine di attesa di quindici minuti, che decorre dall'ora stabilita per l'inizio della gara, entro il quale la squadra ritardataria dovrà presentarsi con almeno tre calciatori in tenuta di giuoco, documenti e distinte già compilate. Scaduto il termine, la gara non sarà disputata. Ogni società può usufruire di un time-out per ogni tempo regolamentare dell'incontro.

ARTICOLO 14

La C.S.P.C. a 05 formulerà calendari e programmi cercando di soddisfare, nel limite del possibile, le richieste scritte relative alle gare in cui la Società risulti prima nominata, formulate, nei termini di tempo e modalità previsti, sul modulo di iscrizione ed in successive comunicazioni. Per turno di campionato si giuocherà in serate infrasettimanali. Nel caso di contemporaneità d'impegno in attività provinciale e regionale o nazionale del CSI, sarà disposto d'autorità il rinvio di quella provinciale. Orario d'inizio della gara e campo di giuoco saranno fissati in base a quanto indicato sul modulo d'iscrizione dalla società prima nominata in calendario, che potrà comunicare, senza necessità d'avallo dell'avversaria, variazioni almeno 08 giorni prima della data dell'incontro.

In caso d'imprevedibile necessità la Commissione, a suo insindacabile giudizio, potrà accogliere variazioni presentate dopo l'ottavo giorno precedente la gara, con addebito alla richiedente d'una tassa. La comunicazione della variazione definitiva o temporanea del campo di giuoco per le gare in cui una squadra risulta prima nominata seguirà lo stesso iter. Se nel girone d'andata la gara venisse disputata sul campo della seconda nominata, la partita di ritorno sarà programmata sul campo della Società che non ha esercitato tale diritto in precedenza, salvo che entrambe non richiedano diversamente per iscritto. Verificato che non sussistano motivi pregiudizievoli all'attività, la C.S.P.C. a 5 darà il suo assenso alle richieste.

ARTICOLO 15

Salvo che l'incontro non rivesta più interesse di classifica, nelle fasi strutturate a gironi non saranno accettate richieste di spostamento di partite in date successive alla conclusione della fase. Per il resto, la società che intenda anticipare o posticipare la data d'una gara dovrà accordarsi e sottoscrivere con l'avversaria una richiesta, da presentare alla C.S.P.C. a 5 almeno otto giorni prima della data in cui la gara era stata inserita in calendario, riportando i nuovi estremi: campo di giuoco, orario di inizio e nuova data, che dovrà essere fissata almeno sei giorni dopo la presentazione della richiesta e non oltre quattro settimane da quella originaria. A suo insindacabile giudizio la Commissione Calcio a 5 potrà accogliere richieste presentate dopo l'ottavo ma non oltre

il terzo giorno precedente la data di originaria programmazione, con addebito alla richiedente di una tassa, prevista anche nel caso riguardassero uno solo degli estremi dell'incontro. La C.S.P.C. a 5 potrà accettare una richiesta unilaterale scritta di una società non in grado di conoscere l'avversaria da affrontare otto giorni prima della data in cui dovrebbe disputare la gara o per motivate cause di forza maggiore sopravvenute oltre il termine di scadenza previsto per la richiesta di rinvio (decesso di un tesserato della società il giorno della gara o nei quattro precedenti; funerale, sempre di un tesserato, celebrato il giorno della gara). La società richiedente dovrà inviare via mail o fax informativa all'avversaria, specificando motivo della richiesta e nominativo della persona deceduta, trasmettendo al CSI prova dell'avvenuto inoltro alla controparte. Verificato che non sussistano motivi pregiudizievoli all'attività la Commissione darà il suo assenso.

ARTICOLO 16

Le gare non iniziate, non concluse od annullate verranno recuperate secondo le modalità previste da accordo scritto che le società dovranno far pervenire al CSI entro il quinto giorno successivo alla data in cui era stato programmato l'incontro o di comunicazione ufficiale d'annullamento. Qualora non sussistano motivi pregiudizievoli all'attività, la C.S.P.C. a 5 darà il suo assenso. Scaduto tale termine, la decisione verrà assunta d'autorità dalla Commissione Calcio a 5.

Nel caso di gare interrotte o sospese per motivi di forza maggiore, una volta accertato che la mancata disputa o proseguimento della gara non sia ascrivibile ad una od entrambe le squadre, se ne disporrà la ripetizione. La gara sarà ripetuta completamente, dall'inizio del primo tempo e dal risultato di 0-0, secondo quanto stabilito dalle disposizioni regolamentari per le Discipline sportive.

IMPRATICABILITA' DEL CAMPO DI GIUOCO

ARTICOLO 17

La decisione sulla praticabilità del terreno di giuoco è d'esclusiva competenza dell'arbitro designato a dirigere la gara, che effettuerà la verifica in presenza dei capitani delle squadre. Se il terreno previsto da calendario fosse impraticabile, la gara potrà essere disputata su di un altro terreno di giuoco, praticabile e sito nelle vicinanze. In caso di inagibilità o mancato approntamento del campo di giuoco, non dovuto a cause di forza maggiore, la società ospitante è punita con la perdita della gara, eccetto nel caso in cui si tratti di una società iscrittasi senza disponibilità di palestra, messale nell'occasione a disposizione dal Comitato territoriale CSI di Mantova.

PALLONE - COLORE DELLE MAGLIE

ARTICOLO 18

La società prima nominata deve mettere a disposizione almeno due palloni idonei al giuoco; la seconda nominata almeno uno. Le società devono presentarsi con maglie dei colori dichiarati. Se, a giudizio dell'arbitro, i colori delle mute di maglie delle due squadre fossero confondibili, l'obbligo di sostituire la propria muta incombe alla società che abbia variato i colori senza darne avviso e, nel caso le società si fossero presentate coi colori dichiarati, alla prima nominata.

SOSTITUZIONI

ARTICOLO 19

Non si possono sostituire giocatori espulsi definitivamente e, sino alla scadenza del tempo di penalizzazione, neppure quelli espulsi temporaneamente. Nel corso di ciascuna gara ogni squadra, scegliendo fra le sette riserve che può iscrivere in distinta, può effettuare sostituzioni tipo basket, per cui l'atleta già sostituito potrà sostituire a sua volta un compagno. La sostituzione si effettuerà all'altezza della linea mediana del terreno. S'intende che tutti gli atleti trascritti in distinta, anche quelli indicati come riserva, abbiano comunque preso parte alla gara.

DISTINTE DI FORMAZIONE - IDENTIFICAZIONE DEI TESSERATI

ARTICOLO 20

Almeno quindici minuti prima l'orario d'inizio della gara, ciascuna squadra dovrà presentare all'arbitro la **distinta di formazione compilata online** in duplice copia e scaricabile dalla propria area riservata del tesseramento. La distinta online deve essere redatta ex-novo per ogni gara e non deve essere fotocopiata da documenti precedenti. Fa fede la data di compilazione stampata sulla distinta stessa e che deve essere successiva all'ultima gara ufficiale disputata.

Oltre alla distinta di gioco online che attesta il tesseramento degli atleti, devono essere presentati i documenti di riconoscimento dei partecipanti alla gara. La tessera CSI con foto videoimpressa dell'annata in corso vale anche come documento di riconoscimento. L'arbitro non consentirà l'accesso al recinto di giuoco né a chi sia sprovvisto di documento di riconoscimento, pur munito di documentazione di tesseramento (fatto salvo la tessera CSI con foto videoimpressa in vigore), né a chi, riconosciuto secondo le modalità previste dalla normativa vigente, non esibisca documentazione di tesseramento.

Le distinte di formazione, firmate dal dirigente responsabile, riporteranno i nominativi dei giocatori (con l'indicazione di capitano, vice-capitano, vincolati federali, delle riserve ed il numero di maglia di tutti) e dei tesserati ammessi nel recinto di giuoco, specificandone la mansione. La società è responsabile della regolarità del tesseramento delle persone riportate in distinta, indipendentemente dall'apposizione della firma del dirigente responsabile. Saranno ammessi in campo solo i tesserati iscritti in distinta, pur se assenti all'appello. Solo l'atleta ritardatario titolare che vada ad integrare la squadra che abbia iniziato la gara in numero inferiore a quello previsto, pur non iscritto in distinta, ha titolo per essere ammesso a prendere parte al giuoco, previa identificazione e con regolare tessera CSI.

Se una società è impossibilitata a presentare la distinta online è ammesso compilare la distinta tradizionale correlata di tesserini. L'arbitro farà segnalazione sul referto e la società sarà sanzionata con un'ammonizione. Al raggiungimento della 4^a ammonizione la società sarà sanzionata con un'ammenda di 50 euro

ARTICOLO 21

L'arbitro controllerà la documentazione di tesseramento ed effettuerà l'identificazione attraverso uno dei seguenti documenti con foto (anche stampata): tessera csi con foto, carta d'identità, passaporto, patente di guida, porto d'armi, tessera di riconoscimento militare, tessera di riconoscimento di una pubblica amministrazione, libretto o tessera universitaria, permesso di soggiorno, foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio, tessera dell'azienda della quale si è dipendenti munita di foto e riportante i dati anagrafici.

Inoltre anche a mezzo tessera con foto e dati anagrafici rilasciata da una Federazione Sportiva Nazionale o da una Disciplina Associata del CONI.

Infine, l'identificazione può essere effettuata per conoscenza personale dell'atleta da parte di uno degli ufficiali di gara, che apporrà la propria firma sull'elenco accanto al nome dell'interessato nello spazio riservato all'indicazione del documento di riconoscimento. Non sono validi abbonamenti ferroviari e tranviari, documenti d'associazioni private, tessere associative o similari.

ARTICOLO 22

I calciatori indosseranno maglie recanti sul dorso un numero che li contraddistingua. Di norma, un solo giocatore per squadra, segnato in distinta col numero "zero", potrà indossare la maglia senza numero; la società in difetto incorrerà in sanzioni. Sempre che ciò non arrechi disturbo alla propria funzione, l'arbitro può consentire a più calciatori per squadra di partecipare al giuoco in tali condizioni. E' tollerato l'uso di pantaloncini scaldamuscoli di colore diverso dai calzoncini. I calzettoni dovranno essere mantenuti alzati e la maglia infilata all'interno dei calzoncini. I calciatori non possono indossare alcun oggetto che possa arrecare pericolo a loro stessi ed agli altri.

ARTICOLO 23

La società prima nominata deve mettere a disposizione almeno tre differenti persone che svolgeranno funzioni di:

a - **DIRIGENTE RESPONSABILE**, che deve essere maggiorenne, al quale spetta rappresentare la società nei confronti di ufficiali di gara e società avversaria. Egli è responsabile del comportamento dei propri tesserati ed è titolato a sottoscrivere l'eventuale riserva scritta o preannuncio di reclamo a presentare all'arbitro. Mancando l'indicazione in distinta, la mansione s'intende assegnata al capitano della squadra, sempre che sia maggiorenne.

b - **DIRIGENTE ADDETTO ALL'ARBITRO**, che non deve ricoprire contemporaneamente altri incarichi dirigenziali né prendere parte al giuoco come calciatore. La sua assenza comporta un provvedimento disciplinare ma non preclude il regolare svolgimento della gara.

c - **Persona abilitata all'uso del Defibrillatore**, senza obbligo di tesseramento al CSI

Inoltre, sempre se tesserati, potranno essere inseriti in distinta il medico sociale, che esibirà documento attestante l'attività professionale esercitata e massimo altre due persone con compiti tecnici (allenatore, massaggiatore, ect). La società seconda nominata deve mettere a disposizione come il dirigente responsabile e massimo altri 2 tesserati con funzioni tecnico dirigenziali. Al recinto di giuoco hanno libero accesso gli addetti all'impianto, il personale paramedico ed i rappresentanti della forza pubblica, presenti per servizio.

ARTICOLO 23/bis

La responsabilità di mantenere l'ordine pubblico incombe principalmente alla società prima nominata ed in subordine anche alla seconda. Il dirigente addetto all'arbitro, dotato di bracciale rosso, attenderà ufficiali di gara e tesserati della società ospitata all'ingresso dell'impianto, impedendo l'accesso ad estranei, per accompagnarli negli spogliatoi. Possibilmente farà parcheggiare il mezzo di trasporto utilizzato dagli ufficiali di gara in luogo idoneo a prevenire atti vandalici. Dovrà mettersi a disposizione degli ufficiali di gara dal loro arrivo; durante l'incontro sosterrà nei pressi dell'ingresso del recinto di giuoco, affiancandoli dall'uscita dal terreno agli spogliatoi ed offrendo loro bevanda adeguata nell'intervallo ed a fine gara. Resterà a loro disposizione sino a quando non avranno abbandonato il campo, salvo non necessiti una più prolungata assistenza

Disposizioni tecnico-regolamentari sulla dotazione e l'impiego da parte di società sportive CSI di defibrillatori semiautomatici esterni

ARTICOLO 24

1. A far data dal 1 luglio 2017, per qualsiasi attività sportiva a squadre, organizzata dal Comitato CSI (oppure da una società sportiva ad esso affiliata), è fatto obbligo alle società sportive ospitanti, o prima nominate in calendario di accertarsi che nel luogo delle gare vi siano:
 - un Defibrillatore Semiautomatico Esterno o a tecnologia più avanzata (da qui: DAE);
 - il personale formato all'utilizzazione del predetto dispositivo.
2. Le società sportive prima dell'inizio di ciascuna gara e per il tramite dei propri dirigenti o, in mancanza, del capitano, hanno l'obbligo di appurare la presenza del DAE all'interno dell'impianto sportivo, la regolare manutenzione e il funzionamento dello stesso. La società ospitante dovrà altresì verificare la presenza di un operatore debitamente formato all'utilizzazione del dispositivo durante la gara, riportando le sue generalità nell'apposito spazio previsto nell'elenco atleti da presentare all'arbitro della gara.
3. In assenza o indisponibilità del DAE o in mancanza del personale formato all'utilizzo dello stesso, l'arbitro non darà inizio alla gara, riportando l'accaduto nel referto.

Successivamente, gli organi giudicanti preposti, nei confronti della società sportiva inadempiente commineranno:

- La perdita della gara col punteggio previsto dal regolamento tecnico della relativa disciplina sportiva;
- Un'ammenda, secondo le tabelle annualmente emanate dalla Direzione Tecnica Nazionale.

Eventuali indisponibilità del DAE o del personale formato all'utilizzazione dello stesso occorse a gara iniziata saranno comunque ascrivibili alla Società sportiva ospitante o prima nominata in calendario e comporteranno le già previste sanzioni disciplinari.

L'Arbitro prenderà nota di episodi o circostanze riguardanti l'utilizzo del DAE negli impianti di gioco facendone dettagliata menzione nel referto.

4. Fermo restando quanto stabilito dai precedenti commi, per le attività sportive che si svolgono con "fasi a concentrazione" o in occasione della disputa di singole gare (finali o comunque gare giocate in campo neutro), il Comitato CSI, qualora lo ritenga necessario o opportuno, può disporre ufficialmente che l'onere della responsabilità ricada su se stesso in ordine alla dotazione, all'uso e alla gestione del DAE.

ESECUZIONE DELLE SANZIONI

ARTICOLO 25

Il cumulo di quattro ammonizioni inflitte in gare differenti comporta la squalifica d'una giornata di gara. Le squalifiche ed i loro residui non estinti al termine dell'annata sportiva dovranno essere scontate ai sensi delle normative in vigore, l'anno sportivo successivo, divenendo esecutive dalla data di tesseramento dell'interessato. La squalifica a giornate si intende scontata nella gara in cui sia stato conseguito risultato valido agli effetti della classifica, ma non nel caso in cui la partita non venga disputata per rinuncia della società di appartenenza dello squalificato.

L'ESPULSIONE DEFINITIVA E TEMPORANEA

ARTICOLO 26

Un giocatore espulso definitivamente (cartellino rosso) non può più prendere parte alla gara in cui gli è stato comminato il provvedimento e dovrà abbandonare il terreno di giuoco. L'atleta espulso temporaneamente (cartellino azzurro) è inibito a partecipare al giuoco per quattro minuti primi effettivi, anche se alla sua squadra fosse consentito il reintegro prima della scadenza del periodo di penalizzazione. Nel caso il provvedimento fosse stato adottato a carico del portiere la società, avendo l'obbligo di schierare comunque una persona in tale ruolo, nel rispetto dell'inferiorità numerica della squadra potrà sostituirlo con qualsiasi altro atleta iscritto in distinta.

L'espulsione temporanea viene comminata solo nel caso di condotta gravemente sleale, ossia l'intervento che impedisca la realizzazione di una rete o, comunque, privi l'evidente possibilità di realizzarla (fallo di mano volontario ad intercettare il tiro diretto in porta o ad interrompere l'azione di un avversario lanciato a rete) o qualsiasi mezzo illecito (trattenuta, sgambetto) atto a trattenere o fermare l'avversario lanciato verso la rete, senza alcun ostacolo fra sé e la porta. Se la condotta gravemente sleale si concretizza in modo violento l'arbitro decreterà l'espulsione definitiva.

Il periodo di penalizzazione, sia per l'espulsione definitiva che per quella temporanea, è di quattro minuti, nel corso dei quali la squadra giuocherà in inferiorità numerica di una unità. Il reintegro numerico, previo assenso dell'arbitro, potrà avvenire alla prima interruzione di giuoco dopo che siano trascorsi quattro minuti di giuoco effettivi oppure, prima di tale scadenza, se la formazione avversaria, trovandosi in superiorità numerica, ha realizzato una rete.

Al termine d'ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente estinte, saranno ritenute scontate. Solo se una squadra si trovasse, per effetto dell'espulsione temporanea

di uno o più dei suoi atleti, ad avere un numero di giocatori inferiore al minimo, l'arbitro riammetterà al gioco, nel numero necessario per poter proseguire l'incontro, lo/gli atleti sanzionati col cartellino azzurro, reintegrandoli in ordine cronologico e riportandolo a referto.

Nel periodo di penalizzazione l'espulso temporaneamente potrà rimanere nel recinto di giuoco, sedendo sulla panchina riservata alla propria società, sempre sottoposto alla giurisdizione disciplinare dell'arbitro. Il giocatore al quale, nel corso della stessa gara, siano state comminate due ammonizioni, o due espulsioni temporanee oppure, indipendentemente dall'ordine col quale sono stati decretate, una ammonizione ed una espulsione temporanea, all'esibizione del secondo cartellino subire l'espulsione definitiva per somma d'ammonizioni e sarà squalificato automaticamente per almeno una giornata di gara. **L'espulsione temporanea non si applica ai dirigenti e ai giocatori, che al momento dell'infrazione non stavano partecipando al gioco ma erano in posizione di giocatore di riserva in panchina**

PASSAGGIO ALLA FASE REGIONALE DEI CAMPIONATI NAZIONALI

ARTICOLO 27

Alla fase regionale è ammessa la vincente del Campionato Provinciale Open.

Le squadre che non vorranno partecipare alla fase Regionale/Nazionale dovranno comunicarlo per iscritto, entro la disputa della prima gara di semifinale, al seguente indirizzo: segreteria@csimantova.it e per conoscenza alla propria commissione.

In caso non si segnali per iscritto l'intenzione a non partecipare alla fase Regionale/Nazionale, prima della disputa della gara di semifinale, la squadra dovrà obbligatoriamente partecipare, in caso di rinuncia alla società verrà comminata un'ammenda pari a cento/00 euro (100/00).

Se la prima classificata rinunciasse, accede la vincente del fair play, nel caso di rinuncia, accede la seconda del campionato, nel caso di rinuncia, accede la seconda del fair play e così via.

TUTELA SANITARIA E RESPONSABILITA'

ARTICOLO 28

Si rammenta ai presidenti di società l'obbligatorietà di sottoporre a visita medica i propri atleti secondo le norme previste per la tutela sanitaria delle attività sportive.

Il CSI declina ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni o infortuni causati prima, durante e dopo le gare agli atleti a cose e a terzi, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera CSI.

COMMISSIONE CALCIO OPEN 5 C.S.I. DI MANTOVA

LEGENDA

C.S.I. Centro Sportivo Italiano

C.S.P.C Commissione Sportiva Provinciale Calcio

C.U. Comunicato Ufficiale

E.P.S. Ente di Promozione Sportiva

F.I.G.C. Federazione Italiana Giuoco Calcio

O.T. Organo Tecnico

U.I.S.P. Unione Italiana Sport Popolari

Torneo Primavera (Post-campionato)

categoria OPEN a 5 giocatori

ANNO 2019

ORGANIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

ARTICOLO 1

Il CSI di Mantova indice ed organizza il post-campionato provinciale per la categoria "Open" di calcio a 5 giocatori "Torneo Primavera". Al Torneo possono partecipare le società affiliate che hanno partecipato al campionato provinciale di calcio a 5 senza qualificarsi alla fase finale e società di nuova affiliazione, gli atleti partecipanti devono anagraficamente aver compiuto il quindicesimo anno d'età. L'adempimento delle formalità burocratiche, ogni richieste in merito alla stesura del calendario e la presentazione del modulo d'iscrizione compilato correttamente e sottoscritto deve avvenire entro il termine stabilito come chiusura delle iscrizioni alla manifestazione. Le squadre che non debbano apportare variazioni a quanto riportate sul modulo d'iscrizione precedentemente presentato potranno limitarsi far pervenire, nei termini di tempo previsti, una comunicazione scritta e firmata dal Presidente attestante la volontà, da parte della Società, di prendere parte al Torneo. Iscrivendosi la società accetta ogni normativa emessa dall'Ente.

ARTICOLO 2

Per quanto non riportato nel presente regolamento di post campionato, si rimanda a quanto riportato sul Regolamento di Disciplina del corrispondente campionato.

FORMULA DELLA MANIFESTAZIONE

ARTICOLO 3

La C.S.P.C. si riserva il diritto di decidere insindacabilmente in merito a numero di squadre, composizione dei raggruppamenti e formula della fase di qualificazione. In base alla formula utilizzata, la C.S.P.C. deciderà il numero delle squadre che accederanno alla eventuale fase successiva e la formula di quest'ultima. Per motivi organizzativi, la C.S.P.C. si riserva il diritto di variare le modalità di svolgimento della manifestazione, facendo disputare anche più gare infrasettimanali alle squadre senza rispettare l'ordine cronologico del calendario.

ARTICOLO 4

Le società possono far giocare, a condizione di averli tesserati a proprio favore e depositando il nullaosta della società di appartenenza, nei casi in cui è richiesto, entro la data che sarà stabilita nella riunione dei dirigenti che partecipano al torneo, calciatori già tesserati come atleti nella corrente stagione sportiva a favore di squadre che risultano:

1 - in attività di Comitati CSI diversi da quello di Mantova. In data antecedente la prima gara ufficiale alla quale prenderà parte l'atleta e comunque non oltre il termine prescritto, la società C.S.I. che lo tessererà dovrà far pervenire alla Commissione Calcio un nullaosta rilasciato dalla società di primo tesseramento. Il calciatore perde il diritto alla partecipazione al Torneo Primavera nel momento in cui, dopo la presentazione del menzionato nullaosta, lo stesso decidesse di partecipare al Torneo con una società diversa da quella indicata sul nullaosta.

2 - partecipanti al Torneo Primavera. Una società partecipante al Torneo Primavera può concedere il nullaosta ad un proprio giocatore di partecipare al Torneo Primavera con un'altra Società solo presentando la richiesta di annullamento del tesseramento firmata dal presidente della società, indicando a quale società dovrà essere tesserato il giocatore e rispettando i tempi prescritti per il nuovo tesseramento. Si precisa inoltre che il nullaosta può essere concesso solo

all'atleta che, in precedenza, non sia stato inserito in distinta in gare del Torneo Primavera dalla società di primo tesseramento.

Le società possono tesserare atleti a proprio favore, sempre rispettando i termini stabiliti, senza obbligo di nulla osta, calciatori tesserati come atleti nella corrente stagione sportiva per una società che abbia terminato la sua partecipazione al Campionato Provinciale Open a 5, alla Manifestazione Coppa CSI e non sia iscritta al Torneo Primavera.

Non c'è limite al numero di giocatori da tesserare che rientrano nelle condizioni illustrate nei punti sopra esposti.

ARTICOLO 5

In apposita riunione, si valuterà la possibilità di deroga per integrare, il numero di giocatori attualmente vincolati a favore di società appartenente alla **F.I.G.C.**, che **dovranno superare il numero di tre**. Antecedentemente alla prima gara ufficiale dove il giocatore vincolato verrà inserito in distinta e comunque non oltre il termine prescritto, la società dovrà far pervenire alla Commissione Calcio una propria dichiarazione scritta, comunicando cognome, nome e data di nascita dell'atleta vincolato federalmente utilizzato completa dell'esatta denominazione della società F.I.G.C. d'appartenenza.

Le società, per tutto l'arco del post-campionato, devono evidenziare sulle distinte di formazione i nominativi dei giocatori vincolati FIGC.

Prima della data stabilita in riunione, alle società è consentito:

- a) Sostituire i giocatori vincolati FIGC utilizzati nel corso del campionato provinciale, presentando le autodichiarazione dei nuovi e comunicando per iscritto alla Commissione Calcio atleti FIGC non si intende utilizzare. Tale dichiarazione ha valore anche di nullaosta dando la possibilità agl'atleti non utilizzati di partecipare al Torneo Primavera con altre società
- b) è possibile tesserare, senza vincoli, giocatori vincolati FIGC, la cui società d'appartenenza sia stata dichiarata inattiva entro la data del 01° marzo u.s., a condizione che l'atleta risulti libero da ogni altro tesseramento.

ARTICOLO 6

La modulistica da adottare rimane quella riportata in appendice al regolamento provinciale "Open" di categoria in vigore, con l'aggiunta del facsimile del nullaosta rilasciato dalla società d'origine, nel caso si tratti di società CSI, che viene riportata in appendice al presente Regolamento.

COMMISSIONE CALCIO OPEN 5 C.S.I. DI MANTOVA

Coppa CSI

Open a 5 maschile 2018-2019

Regolamento:

Il Comitato CSI di Mantova indice e la Commissione tecnica provinciale calcio a 5 organizza il torneo denominato "Coppa CSI" per la categoria Open stag.2018-2019. Possono partecipare all'evento società affiliate al CSI con atleti regolarmente tesserati per la stagione sportiva in corso. La manifestazione verrà disputata seguendo la tipologia del tabellone utilizzato nei tornei di Tennis.

Le gare saranno ad eliminazione diretta, con partite di andata e ritorno.

Le reti in trasferta non vengono conteggiate il doppio.

In caso di parità di punti e di reti nella gara di ritorno, si disputeranno 2 tempi supplementari di 5 minuti ciascuno; persistendo la parità, si procederà con la formula dei calci di rigore. Il giocatore che subirà quattro ammonizioni in partite diverse avrà una giornata di squalifica, si rammenta che per il conteggio delle ammonizioni il provvedimento dell'espulsione temporanea (cartellino azzurro) ha la validità di due ammonizioni.

Nel caso al 2° turno fossero presenti un numero dispari di squadre fra le vincenti al 1° turno, per stabilire quale squadra verrà ripescata fra le perdenti del 1° turno si stilerà una classifica avulsa seguendo i seguenti criteri:

- 1 maggior punti ottenuti nei due incontri disputati
- 2 in caso di parità di punti, miglior differenza reti
- 3 persistendo la parità, maggior reti realizzate
- 4 miglior classifica Far Play nei due incontri disputati.

Per le squadre eliminate esiste la possibilità di partecipare al **tabellone di recupero** con le stesse modalità della prima fase.

La vincente del **tabellone di recupero** andrà ad aggiungersi in semifinale alle tre squadre del **tabellone principale**.

N.B. La prima fase dovrà essere giocata dal 24-09-2018 al 28-09 -2018

Si ricorda alle società partecipanti che la quota d'iscrizione è di 20,00 euro a partita. La quota relativa al primo turno (euro 40,00) deve essere versata prima dell'inizio del torneo con le consuete modalità previste.

Per quanto riguarda regolamento di gioco, spostamento gare, modalità e termini presentazione reclami vige il Regolamento del Campionato Provinciale 2018-2019 e il Regolamento Generale dell'attività Sportiva.

LA C.S.P.C. C.S.I. CALCIO a 05